

AVVISO PUBBLICO

per l'avvio di procedimenti di co-progettazione di attività a favore di persone con diagnosi dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020, a valere sul *Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico* di cui alla DGRT n. 1518/2022 (CODICE CUP PROGETTO F19G24000040001) *Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità*

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 19/12/2022 *“Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, del 29 luglio 2022. Approvazione della programmazione di livello regionale”*, è stato approvato il documento di programmazione regionale degli interventi da finanziare a valere sul fondo dedicato, e sono state attribuite le risorse spettanti alla Regione Toscana alle Zone distretto e Società della Salute;
- con il Decreto regionale n. 11178 del 19/05/2023 è stato assegnato alla Società della Salute di Firenze il finanziamento di Euro 310.768,25 relativo alla prima annualità del fondo assegnato con Decreto 29 luglio 2022, sul capitolo 12020/E *“Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - autismo”*, impegnandosi a finanziare altrettanta cifra per la seconda annualità;
- la Società della Salute di Firenze intende investire quota parte del finanziamento di cui sopra, rivolto a persone con disturbi dello spettro autistico, nei seguenti ambiti:

AMBITO A – PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE DEDICATI AI MINORI E ALL'ETA' DI TRANSIZIONE FINO A 21 ANNI (*“azione b” - DM 29 luglio 2022*)

AMBITO B –PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (*“azione f” - DM 29 luglio 2022*)

AMBITO C - ATTIVITA' FORMATIVE PER NUCLEI FAMILIARI DI PERSONE CON SPETTRO AUTISTICO (*“azione g” - DM 29 luglio 2022*)

Preso atto che con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10/2023 il Direttore della SdS è stato delegato ad adottare tutti gli atti necessari a realizzare le progettualità di cui in premessa, ivi comprese l'attivazione delle procedure di *amministrazione condivisa* di cui all'art. 55 e ss del Codice del Terzo settore e della L.R. toscana n. 65/2020 finalizzate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per acquisire proposte anche innovative che rispondano a detti bisogni, e per condividerne la gestione;

Richiamati:

- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 *“Codice del Terzo Settore”* in particolare l'art. 55
- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 *“Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”*;
- la legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 *“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo*

settore toscano”;

Considerato che la Società della Salute di Firenze (di seguito SDS), per le funzioni e competenze conferitele dalla normativa regionale in materia di programmazione e gestione dei servizi (LRT 40/2005), nonché espressamente dalle delibere regionali sopra citate, è il soggetto che, per ciascuno degli AMBITI di cui al presente Avviso, dovrà avviare e gestire la relativa procedura di selezione dei soggetti che prenderanno parte a co-progettazione ed attuazione dei Progetti ad essi correlati.

Tanto premesso, ravvisato e considerato

Il Direttore della Società della Salute di Firenze indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Finalità del procedimento

La finalità del procedimento è quella di individuare, per ciascuno dei seguenti AMBITI, i Partner con cui co-progettare ed attuare i servizi di inclusione sociale ed autonomia a favore di persone con disturbi dello spettro autistico residenti nel Comune di Firenze:

AMBITO A – PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE DEDICATI AI MINORI E ALL’ETA’ DI TRANSIZIONE FINO A 21 ANNI (“azione b” - DM 29 luglio 2022)

AMBITO B –PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (“azione f” - DM 29 luglio 2022)

AMBITO C - ATTIVITA’ FORMATIVE PER NUCLEI FAMILIARI DI PERSONE CON SPETTRO AUTISTICO (“azione g” - DM 29 luglio 2022)

Le attività proposte dovranno realizzarsi prevalentemente nell’ambito della Zona Firenze, ma saranno valutate anche attività realizzate in zone limitrofe.

Art. 2 - Riferimenti normativi

L’Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Costituzione della Repubblica – art. 118;
- 2) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);

- 3) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 4) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 5) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 6) D.P.C.M. 30.03.2001.
- 7) Legge 07/08/1990, n 241;
- 8) D. Lgs. 36/2023.

Art. 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

3.1 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare domanda in forma singola o associata gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs 117/2017 operanti nei servizi di assistenza a persone con diagnosi dello spettro autistico, la cui sede legale può non essere ubicata nella zona-distretto di Firenze.

In caso di domanda presentata da un Consorzio, è possibile indicare nei termini e modi indicati all'art. 8 del presente avviso, una consorziata che parteciperà alla co-progettazione ed attuazione degli interventi.

È ammessa la candidatura di ETS che hanno espresso il proprio interesse verso avvisi, analoghi al presente, presso altre Zone.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a prendere visione dei termini e delle condizioni descritte nel presente avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

3.2 - Requisiti di partecipazione

3.2.1 Requisiti di ordine generale - La partecipazione all'istruttoria pubblica è aperta esclusivamente ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo;
- b) la coerenza delle attività da svolgere con le finalità indicate nel proprio Statuto, in particolare quelle sociali e di inclusione;
- c) assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
- d) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/23;
- e) comprovata competenza nell'ambito di cui al presente avviso, documentabile attraverso apposita dichiarazione di servizi svolti in Italia in contesti analoghi;
- f) applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- g) garantire il rispetto, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tutte le norme e gli

- obblighi previdenziali e assicurativi previsti dal contratto collettivo di settore anche ai fini del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- h) il pieno rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg.Ue 2016/679 e del D.lgs 196/2003;
 - i) la presenza di tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione dell'attività;
 - j) idonea formazione del personale, sia per quanto riguarda le qualifiche professionali, che la formazione continua, anche rispetto gli obblighi ECM;
 - k) l'osservanza del Patto d'integrità sottoscritto con la SdS Firenze di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Società della Salute di Firenze, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;
 - l) il rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore;
 - m) la conformità alla normativa vigente dei locali/impianti/strumentazione eventualmente messi a disposizione;
 - n) il possesso di tutte le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività e di non avere procedure sospensive, inibitorie o sanzionatorie in corso;
 - o) il possesso di polizza assicurativa di legge che copra:
 - i danni arrecati dal personale (dipendente e volontario) ai destinatari dei servizi e a terzi;
 - il personale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;
 - la responsabilità civile e i danni arrecati dalla struttura ai destinatari dei servizi e a terzi.
 - p) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99.

Ai sensi dell'art. 13 c.1, lett. b) punto 4 della L.R. Toscana n. 65/2020, è ammessa la possibilità da parte dei soggetti del Terzo Settore che partecipano alla presente procedura, di coinvolgere soggetti diversi dagli enti del Terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali, che dovrà essere resa esplicita tramite lettera di partenariato.

3.2.2 Requisiti di ordine speciale - A pena di esclusione, il candidato deve possedere, altresì, i seguenti requisiti di ordine speciale:

- i. esperienza almeno quinquennale in attività rivolte ad adolescenti e/o adulti con diagnosi dello spettro autistico;
- ii. per le attività proposte è richiesta una sede operativa a Firenze o zone limitrofe.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dovrà essere dichiarato dal legale

rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase si trovi.

Art. 4 – Oggetto della procedura e risultati attesi

La presente procedura è rivolta ad individuare per ciascuno dei seguenti AMBITI i Partner con cui co-progettare ed attuare i servizi di inclusione sociale ed autonomia a favore di persone con disturbi dello spettro autistico:

AMBITO A – Percorsi di Assistenza alla Socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino a 21 anni

Finanziamento annuo massimo previsto fino a: € 100.000,00

I percorsi proposti dovranno rivolgersi a minori ed all'età di transizione fino ai 21 anni.

I percorsi destinati all'inclusione ed all'autonomia a supporto della socializzazione dovranno consistere in interventi da sviluppare nell'arco di un anno destinati alla conoscenza e fruizione del territorio, dei servizi di pubblica utilità, dell'uso dei mezzi pubblici e di tutto ciò che possa contribuire ad acquisire competenza di autogestione e risoluzione di imprevisti quotidiani, autonomie domestiche e gestione di sé, orientamento sul territorio.

AMBITO B – Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa di persone con disturbo dello spettro autistico

Finanziamento annuo massimo previsto fino a: € 71.600,00

I percorsi proposti dovranno rivolgersi ad un target di utenti con un'età che va dai 16 anni in poi.

I percorsi di avviamento al lavoro, da sviluppare nell'arco di un anno, potranno consistere a titolo esemplificativo in:

- attività di giardinaggio/orto
- attività artigianali
- attività correlate alla ristorazione/pasticceria
- attività informatiche
- attività correlate a biblioteche/archiviazione
- attività turistiche

AMBITO C - Attività formative per nuclei familiari di persone con spettro autistico

Finanziamento annuo massimo previsto fino a: € 46.600,00

I percorsi di formazione sullo spettro autistico rivolti ai nuclei familiari di persone con spettro autistico, dovranno consistere in attività finalizzate al supporto delle famiglie e alla valorizzazione dei talenti e delle competenze delle persone autistiche, alla gestione delle difficoltà comportamentali delle stesse, all'adeguamento dei contesti, alla conoscenza e gestione delle particolarità di funzionamento dell'autismo, ed all'attuazione nel contesto familiare di abilità

conseguite nei percorsi di autonomia e socializzazione.

Gli ETS interessati potranno candidarsi per uno o più AMBITI del presente Avviso.

Art. 5 - Durata del partenariato

Per ciascuno degli AMBITI di cui al presente Avviso la durata del partenariato è stabilita in un (1) anno dalla data di stipula della Convenzione, eventualmente ripetibile, in base ad una decisione insindacabile della SdS, per un altro anno, agli stessi patti e condizioni, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie ad essi correlate.

La SdS, durante la vigenza del Progetto in oggetto, e in presenza di disponibilità sul finanziamento derivante dal Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico, si riserva, altresì, la facoltà di ammettere eventuali ulteriori candidature presentate e ritenute idonee o in alternativa di riaprire i termini del presente avviso al fine di approvare eventuali nuove proposte.

Art. 6 - Quadro progettuale

Per ciascuno degli Ambiti di cui all'art. 1 la proposta progettuale che i soggetti partecipanti sono invitati a produrre dovrà descrivere l'intervento proposto in ogni suo aspetto, gestionale e funzionale, muovendo dagli obiettivi specifici posti dall'Amministrazione come meglio esplicitati agli artt. 1 e 4 del presente avviso.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicati dall'Amministrazione e dovrà indicare le risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche che lo stesso soggetto candidato intende mettere a disposizione del progetto (intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane coinvolte nelle attività progettuali, ecc), la capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di soggetti terzi e gli eventuali partenariati di cui il soggetto candidato propone di avvalersi.

Art. 7 - Spese ammesse a rimborso

Per ciascun progetto ammesso, il contributo previsto dal piano finanziario condiviso in fase di co-progettazione, sarà erogato ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 quale rimborso delle spese sostenute per l'attuazione delle attività progettuali previste e condivise.

Precisato, a titolo esemplificativo, che saranno rimborsabili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per garantire l'attuazione del progetto definitivo che sarà approvato in sede di co-progettazione (ivi comprese spese per collaborazioni con soggetti terzi, acquisto servizi strumentali, noleggio di attrezzature, strumentazioni tecniche ecc.);
- spese generali e organizzative (limitatamente a quanto imputabile al progetto).

Art. 8 – Contenuto termini, modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni di interesse vanno indirizzate a Società della Salute di Firenze – Viale Giovine Italia n. 1/1 – 50122 Firenze, esclusivamente in formato elettronico tramite invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC segreteria@pec.sds.firenze.it, riportando nell'oggetto: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE SULL' AUTISMO AMBITO/I "....."** (*specificare l'AMBITO o gli AMBITI per i quali si candida*).

Le manifestazioni devono pervenire, a pena di esclusione, alla PEC indicata entro e non oltre il giorno 10/06/2024.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, sulla base della quale verrà espletato il processo di valutazione, è parte integrante e sostanziale del presente Avviso e disponibile sul sito <http://www.sds.firenze.it/>:

1. Domanda di partecipazione all'avviso e dichiarazione sostitutiva di affidabilità Giuridico-Economico-Finanziaria redatta secondo il modello **Allegato 1 "Manifestazione di interesse"**;
2. [per ciascun AMBITO per il quale è presentata la candidatura] Curriculum e proposta progettuale del candidato secondo il modello **Allegato 2 "Curriculum e Proposta Progettuale"** su cui verranno applicati criteri e punteggi indicati all'art. 11 del presente Avviso;
3. [per le ATS da costituire] **Allegato 3 "Impegno a costituirsi in ATS"**, sottoscritto da tutti i componenti dell'Associazione che s'intende costituire;
4. [per le ATS già costituite] copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila;
5. **Allegato 4 "Modulo tracciabilità"**
6. **Allegato 5 "Modulo recapiti"**
7. **Allegato 6 "Patto di integrità"** (in caso di ATS deve essere sottoscritto da tutti i membri dell'ATS)

Nel caso di candidatura da parte di un Consorzio, la domanda dovrà contenere anche l'Allegato 1 della eventuale consorziata e nell'Allegato 2 il Consorzio dovrà includere anche i riferimenti e contributi riferibili alla consorziata.

Nel caso di ATS dovrà essere inoltrata un'unica PEC, contenente l'intera documentazione. Ciascun componente dell'ATS dovrà compilare la manifestazione d'interesse firmata digitalmente dal suo rappresentante legale. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute di Firenze.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Durante la procedura tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

Art. 9 - Modalità di svolgimento di istruttoria pubblica

La procedura di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del/i partner con cui avviare la co-progettazione nei limiti delle risorse disponibili;
- B) Apertura del tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e

definitivo inerente le attività da volgersi e ritenute più rispondenti agli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione procedente;

C) Stipula della convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

Art. 10 - Verifica della documentazione e valutazione delle proposte

Le istanze presentate dai soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica nominata con decreto dirigenziale del Presidente della SdS successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione ricevute, che verificherà la correttezza formale e completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.

Verificati i requisiti e la documentazione, la Commissione effettuerà, per ciascun AMBITO, una valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri e punteggi descritti al successivo art. 11, prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

Saranno ammissibili al tavolo di co-progettazione esclusivamente le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 80/100.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature che di valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata.

La Commissione quindi rimetterà gli atti al Responsabile del procedimento che si occuperà della convocazione del partner che avrà ottenuto, per ciascuno ambito, il maggior punteggio per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Nei limiti della disponibilità economica massima prevista per ciascun ambito, la SdS potrà scorrere la graduatoria ammettendo al tavolo di co-progettazione anche più di un candidato.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito <http://www.sds.firenze.it/>.

Art. 11 Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione del Curriculum e della Proposta Progettuale (Allegato 2,) di ciascun candidato, complessivamente 100 punti ripartiti sui cinque criteri individuati, secondo i punteggi massimi indicati in Tabella 1:

Tabella 1:

ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Rilevanza dell'attività d'impresa	La rilevanza delle finalità e delle attività dell'Organizzazione candidata, rispetto alle problematiche che si intendono affrontare.	15
B	Rilevanza delle competenze ed esperienze e qualità proposta progettuale	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida; qualità della proposta progettuale, numero di potenziali beneficiari cui si rivolge.	20
C	Radicalamento sul territorio e potenziali	La capacità di radicalamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione	15

	sinergie	di una rete di offerta integrata e diversificata. Partenariati e collaborazioni con altri soggetti.	
D	Compartecipazione	Modalità organizzative proposte, apporto di proprie attrezzature e risorse tecnico professionali. (beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale ecc.) Ulteriori risorse economiche che l'ETS dichiara di potere mettere autonomamente a disposizione del progetto ovvero anche mediante sponsorizzazioni e compartecipazione di soggetti terzi.	25
E	Innovazione	Aspetti innovativi in riferimento alle metodologie di realizzazione e alla capacità di ampliare l'offerta delle attività sul territorio	25
TOTALE			100

La Proposta Progettuale è suddivisa in cinque (5) punti, ciascuno dei quali è associato ad uno dei cinque (5) criteri di Tabella 1 e ad un punteggio, come indicato in Allegato 2.

La somma dei punteggi associati a ciascun punto della Proposta Progettuale corrisponde al punteggio massimo assegnato al singolo criterio indicato in Tabella 1.

In riferimento a ciascun punto della Proposta Progettuale, la Commissione esprimerà un giudizio a cui corrisponde un coefficiente come indicato in Tabella 2, che moltiplicherà per il punteggio associato al singolo punto della Proposta Progettuale:

Tabella 2:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0,8
OTTIMO	1

La Commissione calcolerà, quindi, il punteggio finale della singola Proposta Progettuale come la media dei punteggi espressi da ciascun membro.

Art. 12 - Tavolo di co-progettazione

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente, in modo condiviso e trasparente ed in contraddittorio, il progetto operativo degli interventi e delle attività di cui agli obiettivi specifici descritti all'art. 1, oltre ad attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale. Il progetto esecutivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di Co-progettazione. La SdS Firenze si riserva in qualsiasi momento di chiedere al/ai soggetto/i

partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella co-progettazione.

Art. 13 - Convenzione

Per ciascun Ambito il/i soggetto/i selezionato/i sottoscriverà/anno apposita convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, alla quale sarà allegato il progetto esecutivo come sua parte integrante e sostanziale, sulla base dello schema allegato all'avviso pubblico.

Il/i soggetto/i selezionato/i sarà/anno chiamato/i anche alla gestione del servizio.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione saranno a carico del/ dei soggetto/i selezionato/i.

Art. 14 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 15 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web della SdS Firenze; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è la Società della Salute di Firenze che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. UE 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. La Società della Salute di Firenze stabilisce che il punto di contatto con gli interessati è

rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: sds@dpo-rpd.eu. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina da parte del Titolare, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Art.17 – Contatti

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio Progetti – e-mail: progetti@sds.firenze.it

Art. 18 - Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il Dr. Marco Nerattini, Direttore della Società della Salute di Firenze e-mail direttore@sds.firenze.it.

19. - Pubblicazione Avviso

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della SdS Firenze <https://sds.comune.fi.it/>

Firenze, 27/05/2024

Il Direttore Società della Salute di Firenze
(Dott. Marco Nerattini)



